

## Leucemia e... nascondino

*Autori e affiliazioni: Pezzotta F (1), Bustaffa M. (2)*

*1. Scuola di Specializzazione in Pediatria, Università di Genova*

*2. UOC Pediatria d'Urgenza e Pronto Soccorso, IRCCS G. Gaslini, Genova*

### Introduzione al caso e importanza clinica

La febbre persistente è un'evenienza relativamente frequente in pediatria e può rappresentare una sfida continua per l'eterogeneità e potenziale severità delle sue cause. L'origine infettiva della febbre è decisamente la più frequente nei bambini, ma il pediatra di PS deve guardarsi dall'apporre troppo frettolosamente un'etichetta di eziologia infettiva, soprattutto in presenza di altri sintomi di allarme.

### Descrizione del caso

Francesca, 13 anni, ha effettuato esami ematici per astenia e febbre persistente da un mese, con riscontro di lievi anemia e leucopenia, PCR modestamente aumentata, sierologia per CMV positiva. Quest'ultima rassicura genitori e Curanti che etichettano inizialmente i sintomi come post-virali. Giunta in Pronto Soccorso per episodio sincopale, viene ricoverata per accertamenti perché gli indici di flogosi risultano persistentemente mossi con restanti valori stabili. Negativi i primi accertamenti effettuati: RX torace, ecografia addome, striscio di sangue periferico, LDH, uricemia. Le indagini microbiologiche effettuate risultano negative, si conferma positiva la sierologia di CMV con PCR CMV positiva su sangue. Durante l'osservazione in reparto, tuttavia, la ragazza continua a presentare astenia marcata e puntate febbrili. Per escludere la presenza di patologie emato-oncologiche è stato effettuato un puntato midollare, che ha portato alla diagnosi di Leucemia Linfoblastica Acuta di tipo B.

### Discussione

La sovrapposizione di un'infezione virale o batterica è uno degli aspetti da considerare in pazienti con esordio di leucemia, in quanto può portare a sottovalutazione e ritardo diagnostico. Nel nostro caso l'infezione da CMV sembrava spiegare il quadro presentato dalla paziente; tuttavia, la mancata ripresa clinica e biochimica ha portato ad eseguire approfondimenti diagnostici che sono risultati fondamentali e salvavita.

### Conclusioni

Il nostro caso insegna a non affidarsi mai ad una singola conclusione diagnostica, soprattutto nell'ambito dell'emergenza-urgenza, dove il sovrapporsi di condizioni più lievi possono mascherare malattie sottostanti più gravi e per le quali è necessario richiedere maggiori accertamenti rispetto a quelli ideati in una prima valutazione.